

ALLEGATO 1 - AVVISO PUBBLICO PROPEDEUTICO A RICEVERE LE ISTANZE PER ACCEDERE ALLE RISORSE AFFERENTI AL "FONDO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO STRAORDINARIO ALLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA" DI CUI ALL'ART. 1-QUINQUIES DEL D.L. 25.5.2021, N. 73 (CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 23.7.2021, N. 106).

ART. 1 – DESTINATARI

Possono presentare istanza le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB) di cui alla Legge 17.7.1890, n. 6972, laddove ancora esistenti e aventi sede legale nella regione Emilia-Romagna e non interessate dalle trasformazioni richieste dall'art. 10 della L. 8.11.2000, n. 328 e dal D.Lgs. attuativo 4.5.2001, n. 207, nonché dalla L.R.12.3.2003, n. 2.

ART. 2 – FINALITA' DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente avviso è propedeutico a ricevere da parte dei soggetti legittimati di cui all'art. 1 del presente avviso l'istanza per accedere alle risorse afferenti al "Fondo per il sostegno economico straordinario alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza", di cui all'art. 1-*quinquies* del D.L. 25.5.2021, n. 73 (convertito con modificazioni dalla L. 23.7.2021, n. 106), così come attuabile sulla base dello schema di Decreto trasmesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie – Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (m.lps.29.REGISTRO_UFFICIALE.U.0008912.15-10-2021 – Schema di decreto di individuazione dei criteri di riparto e delle modalità di concessione delle risorse afferenti al Fondo per il sostegno economico straordinario alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza – IPAB per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 1-*quinquies* del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106). Detto schema di Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, unitamente al protocollo di trasmissione sopra richiamato, sono allegati al presente avviso quali sue parti integranti e sostanziali (SUB-ALL. 1).

Attraverso l'istanza i soggetti legittimati di cui all'art. 1 del presente avviso richiedono il contributo straordinario a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021 in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, non coperti da altre fonti di finanziamento a carico del bilancio pubblico.

ART. 3 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'istanza deve essere trasmessa all'indirizzo PEC amministrazioneessr@postacert.emilia-romagna.it, presso il Servizio Gestione Amministrativa della Direzione Generale Cura alla Persona, Salute e Welfare della regione Emilia-Romagna entro le ore 24 del giorno 23.11.2021. Il rispetto di tale termine è essenziale per consentire all'amministrazione regionale di adempiere ai propri adempimenti informativi entro i termini e nelle forme previsti all'art. 3, comma 1, dello Schema di Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui all'art. 2 del presente avviso (ALL. 1). Pertanto, l'amministrazione regionale declina ogni responsabilità in ordine alla mancata presentazione dell'istanza entro le ore 24 del giorno 23.11.2021, ovvero rispetto ad ogni ulteriore effetto e/o conseguenza.

Ai fini della richiesta del contributo straordinario, ciascun soggetto legittimato deve attenersi al modello di "Istanza di contributo straordinario a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021 in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ai sensi del comma 2 dell'art. 1-

quinquies del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, non coperti da altre fonti di finanziamento a carico del bilancio pubblico”, così come contenuto nello Schema di Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui all’art. 2 del presente avviso (SUB-ALL. 1). A fini esclusivamente chiarificatori, si allega al presente avviso il modello di istanza che ciascuna IPAB richiedente il contributo deve utilizzare (SUB-ALL. 2), da intendersi quale sua parte integrante e sostanziale.

In particolare, l’istanza – oltre all’anagrafica dell’IPAB e le sue finalità statutarie – deve necessariamente:

- indicare l’importo per ciascuna tipologia di costo sostenuto negli anni 2020 e 2021 per il quale si chiede il contributo straordinario, con specifica imputazione a: 1) costi sostenuti per la sanificazione dei locali; 2) costi per l’adozione di dispositivi di protezione individuale per gli ospiti e gli operatori; 3) costi per l’adeguamento strutturale dei locali;
- dichiarare che i maggiori oneri per i quali si chiede il contributo straordinario non sono e non saranno coperti da altre fonti di finanziamento a carico del bilancio pubblico;
- essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’IPAB.

ART. 4 – INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia allo schema di Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ALL. 1). Per ulteriori informazioni è altresì possibile contattare la dr.ssa Federica Finzi del Servizio Gestione Amministrativa (tel. 051/5277210; mail: federica.finzi@regione.emilia-romagna.it).